

# Le Risorgimentali

## Luisa Battistotti Sassi



*“Anche le donne  
presero parte  
alla sollevazione,  
mostrando come  
l’amore della libertà  
possa rendere  
anche i più deboli,  
audaci ed invitti”*

**Luisa Battistotti Sassi** (Stradella 1824 - San Francisco 1876) è figura di patriota e protagonista delle Cinque Giornate di Milano (1848). All’inizio dell’insurrezione antiaustriaca, quando ancora non sono state innalzate le barricate, scende in strada e, individuato un drappello di sei austriaci, strappa al sergente in coda al drappello la pistola, intimando agli altri di arrendersi. Grazie a lei il drappello austriaco viene catturato e consegnato ai Finanzieri (vicini ai rivoltosi). Il secondo episodio che si ricorda di lei è quando, vestita da uomo, erige nel suo quartiere una barricata e raccoglie intorno a sé un centinaio di concittadini che, dopo un duro combattimento, riescono ad avere la meglio sugli Austriaci nella zona compresa fra S. Celso, S. Eustachio e Porta Ticinese.

Il Governo Provvisorio, nato dopo la cacciata degli Austriaci, ne riconosce i meriti: Luisa è in prima fila in Duomo, con Pasquale Sottocorno, per il *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria; inoltre, il 12 aprile, come riconoscimento del suo contributo patriottico, le assegna una pensione annua di 365 lire, che Luisa non riuscirà mai a riscuotere per il ritorno degli Austriaci a Milano (1849). Costretta a fuggire, dapprima si rifugia in Piemonte, poi negli Stati Uniti dove muore.

Il ritratto di cui disponiamo è tramandato da una incisione venduta per le strade nei giorni seguenti alle Cinque Giornate. Nel 1889 Carolina Invernizio ne fa la protagonista di un cameo nel romanzo *La trovatella di Milano*.